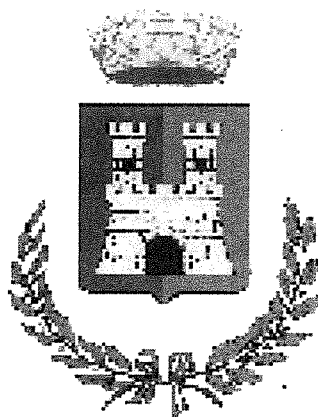


COMUNE DI ARTENA

(Provincia di Roma)



**APPALTO PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI
RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI E NON DIFFERENZIATI CON IL SISTEMA PORTA
A PORTA E SERVIZI COMPLEMENTARI DI IGIENE URBANA.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.....	1
TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI	3
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 2 - OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI.....	3
ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO	4
ART. 4 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	4
ART. 5 - CONDIZIONI ALLA SCADENZA.....	5
ART. 6 - CONTROLLO DELL'ENTE	5
ART. 7 - MODALITÀ MINIME OBBLIGATORIE DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI	6
ART. 8 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI.....	6
ART. 9 - DEPOSITO CAUZIONALE	6
ART. 10 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	7
ART. 11 - PAGAMENTI	7
ART. 12 - ADEGUAMENTO E VARIAZIONE DEI SERVIZI	7
ART. 13 - REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE.....	8
ART. 14 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	8
ART. 15 - OBIETTIVI	8
ART. 16 - SPESE DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.....	9
ART. 17 - PENALI	10
ART. 18 - ESECUZIONE D'UFFICIO	10
ART. 19 - RESCISSIONE DEL CONTRATTO.....	11
ART. 20 - RIFERIMENTO ALLA LEGGE	11
ART. 21 - CONTROVERSIE	12
ART. 22 - SPESE.....	12
TITOLO II- ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	13
ART. 23 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	13
ART. 24 - SICUREZZA SUL LAVORO	14
ART. 25 - PERSONALE IN SERVIZIO	15

ART. 26 - MEZZI E ATTREZZATURE.....	16
ART. 27 - CANTIERE DEI SERVIZI DELL'IMPRESA APPALTATRICE	17
ART. 28 - CENTRO SERVIZI.....	18
ART. 29 - CALENDARIO DEI SERVIZI E COMUNICAZIONE	18
ART. 30 - COOPERAZIONE	18
ART. 31 - AVVIO DEI SERVIZI E FASE TRANSITORIA.....	19
ART. 32 - RISERVATEZZA.....	19

ALLEGATO I – DISCIPLINARE PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - Oggetto dell'appalto

I servizi oggetto dell'appalto, secondo le modalità specificate caso per caso nel Disciplinare Prestazionale allegato come parte integrante al presente Capitolato, sono i seguenti:

SERVIZI PRINCIPALI:

a) Raccolta ,trasporto , conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani nella definizione di cui all'art.184 c.2 da lett. a) a lett. f) del D.Lgs. n.152 / 2006 e s.m.i. (D. lgs 29 giugno 2010 , n. 128) ed in particolare:

- Raccolta in modo differenziato della frazione secca non recuperabile, della carta e del cartone, della plastica, del vetro/metalli (lattine e banda stagnata) e della frazione umida presso le utenze domestiche e non domestiche;
- Raccolta in modo differenziato di rifiuti pericolosi quali pile esaurite, medicinali scaduti, contenitori etichettati T e/o F, accumulatori al piombo, neon, oli esausti vegetali e minerali,rifiuti da costruzione e demolizione prodotti da utenze domestiche;
- Gestione del centro di raccolta;
- Trasporto e conferimento dei rifiuti differenziati indicati ai precedenti punti presso centri autorizzati di riciclo e/o smaltimento finale e/o di deposito temporaneo e/o di stoccaggio;
- Servizi accessori e complementari;
- Campagna di informazione e sensibilizzazione sui servizi di raccolta.

Sono esclusi da tale gestione i rifiuti speciali non assimilati e i rifiuti speciali pericolosi di cui al punto 3) dell'art.184 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. (*d.lgs. n. 4 del 2008 e d.lgs. n. 205 del 2010*) provenienti da attività produttive e commerciali ovvero originati dal circuito di produzione non domestica, i quali debbono essere smaltiti a totale carico del produttore/detentore, esclusi quelli prodotti dalla attività interne di manutenzione dei beni di proprietà dell'amministrazione comunale.

Le prescrizioni tecniche e la durata del presente appalto potranno essere modificate, sia in funzione di eventuali variazioni dovute a decisioni esterne assunte da parte di Enti deputati alla disciplina della materia in oggetto, per ottemperare a nuovi obblighi di legge o di regolamenti, sia per l'utilizzo di nuove tecnologie che comportino recuperi di efficienza nell'esecuzione dei servizi.

ART. 2 - Obbligo di continuità dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa vigente.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'impresa appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati") e nella legge 83/2000 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati").

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune potrà sostituirsi all'impresa

appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, secondo quanto previsto al successivo art. 18.

E' comunque fatta salva la facoltà per dell'Ente, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 3 - Durata dell'appalto

Il contratto avrà la durata di **sei anni (settantadue mesi)**. Al termine del periodo il contratto si intenderà risolto, salvo eventuale proroga di sei mesi come specificato al comma seguente.

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario, l'impresa appaltatrice, previa richiesta dell'Ente, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "prorogatio" nel termine massimo di sei mesi, senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

L'affidamento del servizio potrà avvenire, sotto le riserve di legge, nelle more del perfezionamento del contratto, in ragione delle tempistiche della procedura e per garantire la continuità dei servizi attuali.

Si precisa che alla luce delle recenti normative in tema di pianificazione della gestione dei rifiuti l'impresa appaltatrice dovrà rispettare tutte le disposizioni di legge che potranno subentrare nel corso dell'appalto.

Ai sensi dell'art.204 del D.Lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'autorità d'ambito, il contratto può essere sciolto anticipatamente, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell'appaltatore, cioè senza alcun onere o spesa a carico dell'Ente. E' fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto.

Per tale ragione, l'appaltatore si impegna a prestare il proprio consenso, con rinuncia a qualsivoglia eccezione, alla cessione diretta del contratto a favore della Autorità di gestione dei rifiuti solidi urbani e/o l'eventuale cessione del contratto medesimo a favore di altro costituendo soggetto dotato di personalità giuridica indicato dalla Autorità di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Quanto sopra in qualsiasi momento la medesima Autorità di bacino disponesse la gestione unitaria del servizio nell'ambito del trasferimento delle competenze, oggi attribuite ai Comuni, per i servizi di gestione dei rifiuti urbani e/o parte di essi.

ART. 4 - Documenti che fanno parte del contratto

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il presente "Capitolato speciale di appalto";
- b) il "Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio" (d'ora in poi denominato semplicemente Disciplinare);
- c) il Piano Programma Organizzativo (PPO) di esecuzione del servizio proposto dalla Ditta in sede di gara;
- d) l'elenco delle proposte migliorative ed integrative offerte dalla Ditta in sede di gara;
- e) il D.U.V.R.I.,
- f) copia delle polizze RCT e RCO;

Faranno inoltre parte integrante del contratto tutte le leggi e le norme vigenti in materia di Servizi, Forniture, Lavori pubblici e tutte le normative di legge (nazionali e regionali) inerenti l'oggetto del presente appalto.

ART. 5 - Condizioni alla scadenza

Gli automezzi di proprietà della ditta appaltatrice e utilizzati per il servizio saranno ritirati al termine del contratto e rimarranno di proprietà della stessa.

Le attrezzature e i contenitori (bidoni, cassonetti, campane, contenitori in genere) distribuiti e/o installati sul territorio comunale nel corso dell'appalto, rimarranno di proprietà dell'Ente.

ART. 6 - Controllo dell'Ente

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi designando i soggetti abilitati a rappresentarlo.

I tecnici dell'Ente potranno dare disposizioni anche verbali, nei casi d'urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il primo giorno successivo.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a fornire mensilmente all'Ente, anticipatamente entro la giornata dell'ultimo Venerdì del mese, la programmazione dei servizi.

I servizi contrattualmente previsti che l'impresa appaltatrice non potesse eseguire per causa di forza maggiore saranno definiti ogni qual volta si verificano le cause suddette. Per tali servizi non eseguiti si provvederà a decurtare dal canone il relativo onere a carico dell'amministrazione comunale.

Sarà compito dell'I.A. inoltrare mensilmente al competente ufficio comunale un report dettagliato:

1. sulle aree critiche comunali (zone dove vi è maggiore presenza di abbandono o errata gestione del porta a porta da parte delle utenze);
2. sui quantitativi di materiale raccolto, tali quantitativi dovranno essere suddivisi per tipologia (codice CER) con indicazione dell'impianto di recupero e/o smaltimento. Sarà compito dell'amministrazione comunale effettuare ogni volta lo ritenga necessario una ricognizione sullo stato di attuazione del servizio;
3. su eventuali modifiche apportate al sistema di raccolta seppur concordate.

Il Comune avrà la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'impresa appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'impresa appaltatrice, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

ART. 7 - Modalità minime obbligatorie di espletamento dei servizi

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a:

- garantire al Comune un servizio ottimale non inferiore agli standard indicati nel Disciplinare;
- svolgere il servizio di norma in orario diurno, anche su più turni, dalle ore 6.00 alle ore 22.00 e quindi evitando, se non in accordo con l'Ente, raccolte in orari notturni;
- garantire un continuo rapporto con le utenze anche tramite la gestione di un numero verde;
- organizzare giri di raccolta per flussi merceologici separati e non mescolando i rifiuti.

ART. 8 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti i rifiuti, l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dall'Ente e dall'incaricato designato al controllo dei servizi.

ART. 9 - Deposito cauzionale

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, per la sottoscrizione del contratto, una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento, conforme a quanto previsto dall'art.103 del D.lgs. n.50/2016.

Tale cauzione è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente l'Ente dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi della ditta.

Resta salva per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti.

Alla scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà deliberato lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dall'Ente, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti alla stessa.

Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, il Comune avrà la facoltà di bloccare i pagamenti all'impresa appaltatrice nelle necessarie quantità, richiedendone l'integrazione che dovrà avvenire entro 10 giorni dalla richiesta.

ART. 10 - Corrispettivo dell'appalto

L'importo per sei anni (**settantadue mesi**), posto a base di gara per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto è fissato in complessivi **Euro 13.150.000,00**, di cui Euro 80.472,22 per oneri della sicurezza per rischi dovuti ad interferenza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 10%, secondo il seguente prospetto annuale:

		Importo senza IVA
A)	RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI + SERVIZI CONNESSI	
a1	Personale/mezzi raccolta e trasporto ad impianti	€ 1.300.144,15
a2	Lavaggio contenitori	€ 14.290,58
a3	Spazzamento e lavaggio strade + altri servizi (gestione contro raccolta, mercati, sagre, servizi su chiamata)	€ 200.081,96

B)	ATTREZZATURE E SERVIZI INFORMATIVI	
b1	Investimento annuale gestione servizi	€ 77.536,83
b2	Investimento attrezzatura annuale	€ 48.304,35
C)	SMALTIMENTO E VALORIZZAZIONE RIFIUTI	
c1	Smaltimento rifiuti non differenziati ed ex RUP	€ 334.829,30
c2	Avvio a recupero organico e verde	€ 165.387,46
c3	Selezione differenziata	€ 37.680,00
D)	ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	
d1	Per rischi dovuti ad interferenze	€ 13.412,04
	TOTALE annuo A)+B)+C)+D)	€ 2.191.666,67

L'importo complessivo offerto dai concorrenti s'intende remunerativo per le prestazioni previste nel Capitolato, e relativi allegati, da eseguirsi secondo le modalità precisate nello stesso e nel Piano Programma Operativo, con l'esplicita ammissione che l'impresa abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi ed i necessari sopralluoghi.

Gli importi di cui al precedente quadro verranno corrisposti all'impresa appaltatrice indipendentemente dai quantitativi che saranno effettivamente avviati a smaltimento o a valorizzazione.

Durante il periodo di validità del contratto di appalto l'Ente si riserva di ridurre o ampliare l'entità dei servizi appaltati, inerenti l'oggetto del contratto, con possibilità di ricorso al quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 11 del R.D. n.2440/1923.

ART. 11 - Pagamenti

Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili con pagamento a 30 giorni dall'acquisizione della fattura al protocollo dell'ente e salvo la regolarità della stessa.

Eventuali ritardi nei pagamenti, dovuti a cause di forza maggiore, non danno diritto all'impresa appaltatrice di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto, né di sospendere il servizio.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alle rate mensili successive alla redazione del verbale di accordo fra l'Ente e l'impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 12 seguente.

Sono compresi nel corrispettivo tutti gli oneri per il pagamento di tasse, imposte, canoni, censi, livelli che gravino o possano gravare in futuro sul servizio.

ART. 12 - Adeguamento e variazione dei servizi

L'impresa appaltatrice s'impegna ad aumentare, estendere o variare anche in diminuzione, su richiesta dell'Ente, i servizi indicati nel presente Capitolato.

In tale ipotesi verranno considerate, a livello economico contrattuale, solo le variazioni che

comportino oltre il 3% in più o in meno dei costi dei singoli servizi derivanti ad esempio dal numero di utenze servite o dalla fornitura di contenitori aggiuntivi .

Il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria redatta dall'ufficio tecnico dell'Ente, prendendo per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo gli elementi di costo inizialmente indicati dalla Ditta in sede di offerta.

Nel caso in cui, invece, sia necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti secondo la normativa vigente.

L'Ente potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tali servizi aggiuntivi o sostitutivi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

ART. 13 - Revisione del prezzo contrattuale

Il corrispettivo annuale richiamato nell'art. 10 rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno dalla stipula del contratto.

Successivamente, compreso l'eventuale periodo di rinnovo/proroga previsto all'art.3 del presente capitolato, sarà aggiornato annualmente sulla base dell'intervenuta variazione dell'indice ISTAT medio annuo, riferito al mese corrispondente dell'anno precedente, per l'indice medio dei prezzi al consumo per l'intera collettività (indice NIC).

E' possibile la revisione dei prezzi contrattuali, in aderenza al dettato dell'art.106, comma 1 del D.lgs.n.50/2016. Trovano applicazione le disposizioni dell'art.1, comma 511 della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016). La revisione dei prezzi, ricorrendone le condizioni, potrà avvenire su istanza dell'impresa appaltatrice, ad avvenuto conseguimento delle percentuali di raccolta differenziata, a partire dal 60%, e a seguito di adeguata istruttoria da parte degli Uffici dell'Ente.

ART. 14 - Disciplina del subappalto

In ordine a tale possibilità si richiama espressamente quanto previsto dalla normativa in essere, e nello specifico dall'art.105 del D.Lgs. 50/16 e successive modificazioni e integrazioni.

L'autorizzazione del subappalto, non esime la Ditta dalle responsabilità derivatigli dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore.

In ogni caso l'intenzione di procedere a subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente Capitolato dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell'offerta, pena la non possibilità di ricorrervi.

ART. 15 - Obiettivi

Gli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- l'ottenimento della percentuale del 60% allo scadere del 18° mese dall'avvio del servizio, e, a seguire, il raggiungimento di uno standard allineato ai dati regionali di riferimento entro 3 anni dall'avviamento del servizio
- un aumento generalizzato dell'efficienza della pulizia del suolo pubblico;

- Il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, sia a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo.

restano a carico dell'impresa appaltatrice tutte le iniziative rivolte a perseguire tali obiettivi (es. campagne di comunicazione, comunicazioni all'amministrazione circa anomalie di servizio, ecc...) Non potranno essere richieste deroghe o modifiche a quanto fissato nel presente articolo.

ART. 16 - Spese di smaltimento dei rifiuti

- **Trasporto del secco residuale non riciclabile, dell'indifferenziato e delle terre di spazzamento**

La destinazione sarà quella imposta dalla programmazione regionale e/o provinciale, in quanto si tratta di un rifiuto destinato allo smaltimento e quindi soggetto a privativa comunale, per il quale è obbligatorio riferirsi agli impianti centralizzati di smaltimento. Gli oneri di smaltimento sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Gli oneri di trasporto, fino ad una percorrenza a/r complessiva di 100 km, sono a carico dell'I.A., e sono compresi nell'importo contrattuale. Nel caso in cui si rendesse necessario il conferimento in impianti posti ad una distanza superiore rispetto al limite precedentemente indicato, l'extra costo verrà calcolato tenendo conto dei costi chilometrici stabiliti dalle apposite tabelle ministeriali.

- **Trasporto a destinazione della frazione organica e del verde**

Gli oneri di smaltimento sono a carico dell'impresa aggiudicataria. La ditta pertanto dovrà responsabilizzare gli addetti alla raccolta e collaborare con l'Amministrazione comunale al fine di sensibilizzare l'utenza al corretto conferimento dei rifiuti matrice organica.

Gli oneri di trasporto, fino ad una percorrenza a/r complessiva di 100 km, sono a carico dell'I.A., e sono compresi nell'importo contrattuale. Nel caso in cui si rendesse necessario il conferimento in impianti posti ad una distanza superiore rispetto al limite precedentemente indicato, l'extra costo verrà calcolato tenendo conto dei costi chilometrici stabiliti dalle apposite tabelle ministeriali.

- **Trasporto e avvio a recupero delle frazioni secche valorizzabili**

Il materiale dovrà essere avviato presso impianti di riciclaggio autorizzati e convenzionati con i Consorzi di Filiera. La Ditta avrà diritto agli eventuali corrispettivi da parte dei Consorzi di Filiera secondo l'accordo nazionale e regionale. Sarà compito della Ditta operare al meglio la separazione e la purificazione per ottimizzare i ricavi. Rimangono a carico dell'impresa aggiudicataria gli oneri di smaltimento di eventuali sovralli.

Gli oneri di trasporto sono a carico dell'I.A. e sono compresi nell'importo contrattuale; nulla sarà dovuto all'I.A. in caso di variazioni della localizzazione degli impianti, nell'ambito dei siti regionali.

- **Conferimento degli ingombranti, beni durevoli, RAEE, dei RUP ed altri materiali non compresi nei punti precedenti**

Gli oneri di smaltimento sono a carico dell'amministrazione comunale. Gli oneri di trasporto sono a carico dell'I.A. e sono compresi nell'importo contrattuale; nulla sarà dovuto all'I.A. in caso di variazioni della localizzazione degli impianti, nell'ambito dei siti regionali.

ART. 17 - Penali

In caso d'inadempienza agli obblighi contrattuali assunti, l'Ente potrà applicare all'impresa appaltatrice sanzioni amministrative da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 3.000,00, mediante provvedimento a firma del responsabile dell'Ente.

Per grave inadempienza si intende:

- il mancato servizio ,anche solo di parte, di quanto stabilito contrattualmente;
- I mancato adempimento di quanto ordinato dall'ente a mezzo del suo responsabile;
- la raccolta dei rifiuti mescolando frazioni conferite separatamente dagli utenti;
- il conferimento dei rifiuti ad impianti non autorizzati;
- il reiterarsi di mancanze lievi.

Resta comunque a carico dell'impresa appaltatrice l'obbligo di ovviare al disservizio rilevato nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione.

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale l'impresa appaltatrice avrà la facoltà di presentare contro deduzioni entro cinque giorni dalla notifica della contestazione inviata tramite PEC.

Le eventuali giustificazioni dell'impresa appaltatrice saranno opportunamente valutate e considerate per l'eventuale applicazione della penalità, da notificarsi mediante PEC al domicilio dell'impresa appaltatrice.

L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza. In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'impresa appaltatrice anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dall'impresa stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate.

ART. 18 - Esecuzione d'ufficio

L'Ente potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'impresa appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali.

In tal caso l'Ente, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli artt. 17 e 19 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa appaltatrice, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle somme quantificate come previsto dal comma precedente di questo articolo, aumentate dalla maggiorazione contrattuale prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dal Comune con rivalsa sui ratei di canone dovuti dall'impresa appaltatrice, a partire dal primo in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.

ART. 19 - Rescissione del contratto

Il Comune, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, potrà risolvere il contratto nei seguenti casi:

- 1) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Ente, compreso il mancato raggiungimento degli obiettivi di cui all'art .15 per due anni consecutivi;
- 2) arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'impresa appaltatrice;
- 3) cessazione, cessione o fallimento dell'impresa appaltatrice;
- 4) cessione o subappalto del servizio in violazione delle normative vigenti in tale materia;
- 5) venir meno dei requisiti previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente per ottenere l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di gestione dei rifiuti;
- 6) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione;
- 7) mancato pagamento dei salari per oltre un mese agli operai impiegati dall'impresa;
- 8) gravi violazioni delle normative vigenti in materia ambientale o che abbiano attinenza alle prestazioni oggetto della gara.

L'impresa appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

ART. 20 - Riferimento alla legge

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia ed in particolare:

- D.Lgs 152/2066 e s.m.i.; D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.; D.Lgs.81/08 e s.m. i.; Legge 26 ottobre 1995 n.447;
- D.M. 28 Aprile 1998 n.406 e s.m.i.; DPR n.254 del 15 luglio 2003;
- Tutti i regolamenti ,Leggi, Decreti , Circolari ecc. comunitari, statali, regionali ,provinciali e comunali che in qualche modo direttamente o indirettamente abbiano attinenza alle prestazioni oggetto della gara;
- Tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché di evitare danni ai beni pubblici e privati , anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

ART. 21 - Controversie

Le vertenze che avessero a sorgere tra il Comune e l'Impresa appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno oggetto preliminarmente di composizione per via bonaria e perfezionate con deliberazione della Giunta Esecutiva dell'Ente che autorizzerà o meno la transazione.

Per le controversie non definibili come sopra, foro competente è il Tribunale di Roma. E' esclusa la procedura arbitrale.

ART. 22 - Spese

Sono carico dell'impresa appaltatrice tutte le spese per l'organizzazione dei servizi; tutte le spese, imposte e tasse inerenti la stipula del contratto; tutte le spese di pubblicazione del bando ed oneri accessori anticipate dal Comune e che **saranno decurtati sulla prima rata di pagamento** ;

Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

TITOLO II- ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE

ART. 23 - Responsabilità dell'impresa appaltatrice

L'impresa appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi. E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere:

- alle normali assicurazioni RC per automezzi per un massimale unico di almeno tre milioni di Euro per ciascun automezzo;
- a stipulare una polizza assicurativa pluri-rischio (incendio, danni a terzi, cose e persone) degli eventuali contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti, in quanto l'amministrazione non ne riconoscerà alcun rimborso
- a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto ed in caso di rinnovo o proroga fino a nuova scadenza, una o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità:
 - responsabilità civile verso terzi: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'impresa appaltatrice sia chiamata a rispondere civilmente dall'Amministrazione o da terzi. E' considerato nel novero dei terzi l'Ente, verso il quale l'impresa appaltatrice in caso di sinistro non potrà eccepire riserve o eccezioni con riguardo agli Artt. 1892 e 1893 cc fatti salvi i conseguenti diritti di rivalsa dell'impresa appaltatrice. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse o no addette ai servizi), cose, animali. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a tre milioni di Euro per ogni singolo sinistro;
 - responsabilità civile verso prestatori di lavoro: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore a tre milioni di Euro per ciascun prestatore di lavoro;
 - responsabilità civile per inquinamento: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese) per i quali l'impresa appaltatrice sia chiamata a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non deve essere inferiore a due milioni di Euro.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del Cod.Civ.) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato, o associate a qualunque titolo. In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato. L'impresa appaltatrice resta unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali previsti nelle predette polizze assicurative. L'impresa appaltatrice dovrà fornire all'Ente, in sede di stipula del contratto, copia delle polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di Responsabilità Civile (RCT e RCO).

ART. 24 - Sicurezza sul lavoro

L'impresa appaltatrice è tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.), nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.

L'impresa appaltatrice ha l'onere di procurare e fornire, ai propri lavoratori, tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente appalto (quali i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'impresa appaltatrice e dal D.lgs. 81/2008 e s. m. e i.

Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto devono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice della strada).

Per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, l'impresa appaltatrice è edotta dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni oggetto dell'appalto (elenco non esaustivo):

- a) presenza di agenti biologici (rimozione di siringhe, rimozione di deiezioni canine);
- b) raccolta di rifiuti organici da raccolta differenziata domestica (scarti di cucina), ecc.;
- c) attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);
- d) attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
- e) presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
- f) presenza o utilizzo di materiali chimici (ad esempio, materiali usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione o il diserbo);
- g) presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;
- h) presenza di materiali a rischio d'incendio (ad esempio, carta e plastica);
- i) presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
- j) presenza di polveri (dovute all'attività svolta, ad esempio lo spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali, ad esempio, il traffico veicolare);
- k) presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
- l) derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
- m) derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro);
- n) presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
- o) nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.

L'impresa appaltatrice, al momento del verbale di consegna del servizio, deve indicare il nominativo del Direttore Tecnico, al quale compete la responsabilità della conduzione tecnica, per l'espletamento del servizio e l'operatività dell'appalto in genere, a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 212 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal D.M. del 28 aprile 1998, n. 406.

L'impresa appaltatrice, al momento della sottoscrizione del contratto, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà dimostrare all'Ente di avere redatto tutta la documentazione necessaria, in particolar modo il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda, di cui agli articoli 28 e seguenti del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dall'Ente in qualunque momento dell'appalto e dovrà essere consegnata, in copia, all'Ente entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

In ogni caso, l'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di dichiarare in forma scritta e sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, di aver provveduto a effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'impresa appaltatrice dovrà esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta e redatto dall'impresa appaltatrice sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i. (ad esempio, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente ecc.), comprensivi di nominativi e di recapiti; dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività, conferite all'esterno, riguardanti la materia.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'impresa appaltatrice dovrà dimostrare entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro (inerente in particolare le attività riguardanti il presente appalto).

Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso un'autocertificazione, redatta in forma scritta, sotto la piena responsabilità dell'impresa appaltatrice. A semplice richiesta, dovrà poter essere visionata dall'Ente la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.

L'Ente si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, s'impegna a coadiuvare l'impresa appaltatrice nell'attuazione e implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

ART. 25 - Personale in servizio

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'impresa appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti. Le unità di personale operativo non potranno essere inferiori a 15.

Pertanto, in base alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, e relativi allegati, le imprese partecipanti alla gara dovranno indicare nel PPO (Piano programma Organizzativo) il numero di addetti impiegati per ciascun servizio con la specifica della rispettiva qualifica.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'impresa appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo. L'impresa appaltatrice sarà tenuta a:

- 1) Ai sensi della normativa vigente e dell'art. 6 del CCNL (applicato dalle imprese cessanti), l'aggiudicatario avrà l'obbligo di assumere ex-novo il personale in forza a tempo indeterminato nelle imprese cessanti, addetto in via ordinaria all'appalto in oggetto ed applicare quanto disposto all'art. 6 del vigente CCNL per Imprese e Società esercenti servizi di igiene ambientale;
- 2) riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- 3) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- 4) trasmettere all'Ente le informazioni necessarie per la acquisizione del DURC nelle forme previste dalla normativa vigente;
- 5) depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio. Il personale in servizio dovrà:

- a) essere dotato, a cura e spese dell'impresa appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme: - del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro; - delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
- b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Ente.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un responsabile che sarà diretto interlocutore dell'Ente per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi.

L'impresa, al momento dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Ente l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e comunicherà, entro 3 giorni, tutte le eventuali variazioni.

ART. 26 - Mezzi e attrezzature

L'impresa appaltatrice si impegna a utilizzare esclusivamente attrezzature e mezzi in piena efficienza ed in buono stato di decoro.

I contenitori attualmente distribuiti sul territorio sono di proprietà del Comune e vengono affidati in comodato d'uso gratuito alla ditta aggiudicataria, la quale è tenuta a riconsegnarli al termine dell'appalto nelle medesime condizioni iniziali salvo il normale deperimento d'uso. A garanzia di quanto sopra prima dell'avvio del servizio tra le parti sarà redatto un verbale di consistenza dello stato dei contenitori. In tale sede la ditta dovrà, a proprio carico, sostituire quelli ritenuti eccessivamente deteriorati.

Gli automezzi utilizzati dovranno essere in buono stato d'uso e dovranno essere in regola con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti, nonché conformi alle disposizioni del codice della strada.

Ogni automezzo, sulle fiancate, dovrà recare il logo del Comune e la dicitura proposta dall'amministrazione comunale.

Sia gli automezzi sia le altre attrezzature dovranno comunque essere del numero e della tipologia necessari a garantire l'effettuazione dei servizi.

L'impresa ha l'obbligo di dotare i propri mezzi utilizzati per il periodo Ottobre-Marzo, di attrezzature idonee a consentire il regolare svolgimento del servizio anche in caso di precipitazione nevosa e la presenza di ghiaccio (gomme da neve o catene).

Pertanto l'impresa dovrà garantire il servizio a tutte le utenze anche se ubicate in frazioni o borgate minori o in strade interne alla viabilità principale. Al personale impiegato nel servizio, dovranno essere trasmesse le procedure di installazione ed impiego delle suddette attrezzature.

L'impresa appaltatrice s'impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature, nonché a garantire le scorte necessarie.

L'impresa appaltatrice s'impegna inoltre a provvedere alla pulizia periodica dei mezzi impiegati.

Dovranno inoltre essere proposte soluzioni finalizzate a diminuire l'impatto dei mezzi di raccolta sull'ambiente urbano, con particolare riferimento all'inquinamento acustico e all'inquinamento atmosferico.

L'Ente avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

ART. 27 - Cantiere dei servizi dell'impresa appaltatrice

Gli estremi del recapito dell'Impresa appaltatrice ed il nominativo del Responsabile Operativo e, se diverso, del Direttore Tecnico, con i relativi recapiti (telefono, cellulare e-mail e fax) dovranno essere comunicati al Comune in forma scritta entro cinque giorni dall'affidamento. La nomina del Responsabile Operativo dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

Il Responsabile Operativo dell'Impresa appaltatrice dovrà sempre garantire la propria disponibilità per problematiche, comunicazioni, necessità di qualsivoglia natura correlate ai servizi; egli sarà tenuto a comunicare al Comune i propri recapiti telefonici, al fine di consentire all'Ufficio Tecnico comunale di contattarlo dalle ore 06.00 alle ore 22.00 di ogni giorno lavorativo sabato compreso, per ogni evenienza o comunicazione di servizio.

In caso di assenza o di impedimento del Responsabile Operativo sarà cura dell'Impresa appaltatrice indicare per iscritto un'altra persona che lo sostituisca, a tutti gli effetti. In particolare, il Responsabile Operativo ha il compito di:

- a) organizzare e dirigere l'impiego del personale dell'Impresa;
- b) garantire il rispetto delle norme contrattuali inerenti l'esecuzione del servizio appaltato.

In caso di comprovata inidoneità del responsabile operativo designato dall'impresa, previa formale e argomentata contestazione e richiesta scritta dell'amministrazione, il Responsabile Operativo deve essere sostituito. La sostituzione deve avvenire entro trenta giorni dalla richiesta dell'amministrazione, fatta salva la facoltà dell'impresa di produrre le proprie controdeduzioni entro dieci giorni.

ART. 28 – Centro servizi

Oltre a quanto stabilito al precedente art.27, l'I.A. ha l'obbligo di attivare un numero verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle ore 9,00 alle ore 13,00 per sei giorni alla settimana e un indirizzo email gestito direttamente dall'I.A.

ART. 29 – Calendario dei servizi e comunicazione

L'impresa appaltatrice si impegna a realizzare entro il 1 dicembre di ogni anno un calendario informativo rivolto agli utenti, che dovrà essere pari al numero delle utenze maggiorato del 10%.

In tale calendario dovranno essere contenute tutte le informazioni utili a consentire la fruizione del servizio di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata da parte degli utenti e dovrà prevedere, per ogni giorno dell'anno e per ogni zona di territorio, il materiale di raccolta.

Rientra nella fornitura a cura della ditta anche la distribuzione ad ogni utenza entro il 15 dicembre di ogni anno del calendario e del materiale informativo .

ART. 30 - Cooperazione

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'impresa appaltatrice di segnalare all'Ente quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc.).

E' fatto altresì obbligo di denunciare al Comune qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

L'impresa appaltatrice collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.

ART. 31 – Avvio dei servizi e fase transitoria

L'impresa appaltatrice si impegna ad avviare i servizi domiciliari a partire dalla data di affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti.

Con avvio dei servizi si intende l'attivazione delle raccolte domiciliari sull'intero territorio comunale previsto dal presente Capitolato e dall'offerta tecnica dell'I.A.

Nella fase transitoria la ditta dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative, restando a suo esclusivo carico le necessarie indagini conoscitive del territorio e forniture essendo.

Contemporaneamente la ditta dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

- elaborazione banca dati utenze, compresa indagine preliminare presso utenze domestiche e non, e predisposizione dei fogli di distribuzione materiali;
- provvedere alle forniture con i materiali indicati in sede di gara;
- provvedere alla distribuzione completa dei materiali (contenitori) presso le utenze, compreso il materiale informativo; - provvedere alla rimozione e deposito presso un sito reperito in accordo con l'Ente dei contenitori/cassonetti dislocati sul territorio.

Per le utenze che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale la ditta dovrà garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi.


Eventuali disservizi della fase di gestione dei servizi saranno contestati alla ditta secondo quanto previsto al precedente art. 17.

ART. 32 - Riservatezza

L'impresa appaltatrice ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Comune. E' comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benessere del Comune. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

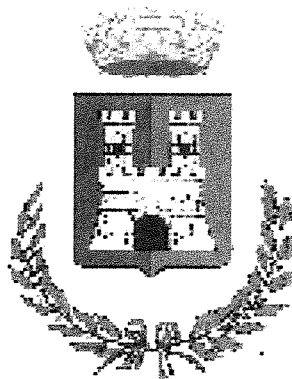
Il Responsabile del Procedimento

**IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO
Sig.ra Gozzi Stefania**



COMUNE DI ARTENA

Provincia di Roma



**APPALTO PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI
RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI E NON DIFFERENZIATI CON IL SISTEMA PORTA
A PORTA E SERVIZI COMPLEMENTARI DI IGIENE URBANA.**

Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio

***Allegato al Capitolato SPECIALE
D'APPALTO***

PREMESA

L'Art. 177 del D.lgs. 152/2006 , come sostituito dall'art. 1 del d.lgs. n. 205 del 2010, al comma 1 dispone che la parte quarta del decreto disciplina "la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, anche in attuazione delle direttive comunitarie, in particolare della direttiva 2008/98/CE, prevedendo misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana, prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendo gli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia.

Al comma quarto dispone che i "rifiuti sono gestiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare:

- a) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
- b) senza causare inconvenienti da rumori o odori;
- c) senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente."

L'Art.178 (come sostituito dall'art. 2 del d.lgs. n. 205 del 2010) dispone che " La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali".

Come sopracitato la vigente normativa nazionale non parte più dal presupposto del "rifiuto da eliminare", bensì da quello del "rifiuto da valorizzare" come risorsa ed energia, attraverso la realizzazione di una gestione integrata, che consenta di raggiungere precisi obiettivi. Le politiche e le azioni da attuare devono essere pertanto rivolte a:

- Prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti all'origine, sia in termini quantitativi (peso/volume) che qualitativi (riduzione della pericolosità);
- Recuperare risorse dai rifiuti, da attuarsi prioritariamente attraverso il recupero di materia e secondariamente attraverso il recupero di energia prevedendo, pertanto, la separazione delle diverse frazioni che costituiscono il rifiuto urbano;
- Ricorrere allo smaltimento come fase residuale dell'intero processo.

La raccolta differenziata assume pertanto un ruolo prioritario nel sistema di gestione integrata dei rifiuti, consente di perseguire l'importante obiettivo di diminuirne il flusso da avviare allo smaltimento e di indirizzare positivamente l'intero sistema di gestione.

Molti sono i motivi per continuare a differenziare la raccolta dei rifiuti. Innanzitutto per un senso civico di rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. Ma anche per un motivo economico: per carta, plastica, vetro e lattine, non è previsto un costo di smaltimento ma solo i costi di raccolta e trasporto, alla luce di quanto previsto dalla normativa nazionale vigente, "Nel caso in cui, a livello di ambito territoriale ottimale se costituito, ovvero in ogni comune, non siano conseguiti gli obiettivi minimi previsti dal presente articolo, è applicata un'addizionale del 20 per cento al tributo di

conferimento dei rifiuti in discarica a carico dei comuni che non abbiano raggiunto le percentuali previste dal comma 1 sulla base delle quote di raccolta differenziata raggiunte nei singoli comuni. (comma così sostituito dall'art. 32, comma 1, legge n. 221 del 2015): se non si raggiungessero i limiti di legge aumenterebbero le tariffe pagate dai cittadini.

Di contro "Al fine di favorire la raccolta differenziata di rifiuti urbani e assimilati, la misura del tributo di cui all'articolo 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, è modulata in base alla quota percentuale di superamento del livello di raccolta differenziata (RD), fatto salvo l'ammontare minimo fissato dal comma 29 dell'articolo 3 della medesima legge " il tributo verrà ridotto del 30% per una percentuale maggiore del limite di legge dallo 0,1 al 10% e del 40% fino al 70% per un percentuale maggiore del limite di legge dal 10% fino al 25% "

In sintesi gli obiettivi di progetto possono essere così riassunti:

- Raggiungere e migliorare nel tempo gli obiettivi di legge;
- Ridurre i rifiuti raccolti;
- Incrementare la raccolta differenziata;
- Sensibilizzare i cittadini.

OBIETTIVI E ORGANIZZAZIONE SERVIZI

Il presente Disciplinare, che costituisce parte integrante del Capitolato speciale, rappresenta il documento tecnico che deve guidare la redazione dell'offerta, da redigersi a cura delle Ditte per l'assegnazione dei servizi oggetto dell'appalto da svolgersi nel Comune di Artena.

Il Disciplinare è stato redatto sulla base dei dati riguardanti le caratteristiche socio-demografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive del Comune di Artena, disponibili presso l'Amministrazione comunale, Allegati A e B.

Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Ditte come indicativi e minimali, e non esimono le Ditte stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta. Pertanto non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Comune e/o degli utenti per errate valutazioni della Ditta rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire.

La tempistica di avvio dei servizi

L'attivazione dei servizi previsti nel presente Disciplinare dovrà avvenire a partire dalla data di avvio dell'appalto formalizzata con verbale di consegna del servizio da redigersi tra le parti.

Rimane a carico delle Ditte partecipanti provvedere ad una verifica delle modalità operative della gestione attuale, secondo le indicazioni contenute nel Capitolato vigente, che può essere richiesto in copia ai competenti uffici comunali, ed organizzare il nuovo servizio per la data di consegna dello stesso.

Sarà cura dell'I.A. attrezzarsi con mezzi adeguati, nella fase transitoria, per la corretta gestione del servizio.

Nella fase a regime con l'attivazione del nuovo servizio sarà scelta dell'I.A. se mantenere

tale sistema attivo o dismetterlo; in caso di mantenimento del sistema sarà cura dell'I.A. allestire o modificare il sistema per garantire la migliore percentuale raggiungibile di raccolta differenziata. in caso di dismissione saranno a carico dell'I.A. i costi di rimozione dei contenitori ;

Per migliorare l'efficienza del servizio, la raccolta dei rifiuti urbani dovrà assumere una configurazione di modalità "porta a porta spinto", su tutto il territorio comunale, eliminando completamente la raccolta di prossimità.

Le scelte organizzative descritte nel presente Disciplinare hanno come priorità il raggiungimento di una raccolta differenziata media annua non inferiore al valore indicato in sede di offerta tecnica e comunque non inferiore al 60% a partire dal 18° mese dall'inizio dell'appalto e seguenti calcolata secondo il metodo approvato dalla Regione Lazio.

Nell'organizzazione del servizio di raccolta dovrà essere posta particolare cura a minimizzare i disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale, preferendo l'utilizzo di mezzi leggeri; nell'offerta tecnica dovrà essere evidenziata la rispondenza dei mezzi utilizzati alle diverse realtà territoriali del Comune, con particolare riferimento alla capacità dei mezzi in rapporto alla dimensione delle strade; in particolare gli autocompattatori di tipo medio/pesante (PTT superiore a 14 ton) andranno utilizzati solo sulle strade di ampiezza che lo consenta, mentre per le vie di minori dimensioni dovranno essere utilizzati mezzi più piccoli.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Sarà cura dell'I.A. del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, gli stessi non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'I.A. rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Contestualmente alla raccolta dovrà garantirsi la pulizia dell'area pubblica utilizzata dall'utenza quale sito di deposito del rifiuto fino alla raccolta da parte dell'I.A.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà iniziare entro e non oltre le ore 6.00 e dovrà concludersi in un orario compatibile con gli orari di chiusura dei siti di conferimento; Il mancato rispetto dei termini di cui sopra non potrà essere invocato dall'I.A. per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche.

Per esigenze derivanti dall'Amministrazione, la stessa si riserva di modificare i giorni e/o gli orari di ritiro che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio.

Il servizio di raccolta domiciliare dovrà essere effettuato attraverso contenitori monoutenza e quindi per singola utenza, distinti per tipologia di rifiuto. E', tuttavia, facoltà delle Imprese Concorrenti proporre soluzioni alternative all'uso di contenitori monoutenza le quali devono essere opportunamente e dettagliatamente trattate all'interno della propria offerta tecnica.

Ad esempio, qualora l'utenza del servizio di raccolta domiciliare in argomento sia localizzata in palazzine o agglomerati di alloggi regolarmente costituiti in condomini, lo svolgimento del servizio potrà avvenire con la dislocazione di appositi contenitori condominiali di adeguata capacità volumetrica. Sarà obbligo da parte del condominio provvedere all'esposizione sulla pubblica via dei contenitori condominiali, da ubicare nei pressi della recinzione con la strada pubblica, o in alternativa, il condominio dovrà consentire l'accesso alla proprietà condominiale, nelle immediate vicinanze dell'ingresso; in quest'ultimo caso la Ditta appaltatrice sarà obbligata all'effettuazione del servizio in conformità a quanto sopra riportato, prevedendo a sue spese le necessarie coperture assicurative. L'I.A. dovrà procedere al ritiro dei rifiuti, senza pretendere maggiori oneri.

Durante le operazioni di svuotamento sarà compito dell'I.A. verificare eventuali errori di conferimento da parte degli utenti. In tali casi non si dovrà procedere al ritiro e dovrà essere apposto sui contenitori e/o sacchi, a cura degli addetti alla raccolta, un talloncino indicante la ragione del mancato ritiro. Del mancato ritiro l'impresa dovrà darne tempestiva comunicazione al servizio comunale competente per l'adozione dei provvedimenti del caso.

I contenitori rigidi e i sacchetti previsti per la raccolta domiciliare dovranno essere consegnati all'utenza a carico dell'I.A. coerentemente con il cronoprogramma approvato dall'Amministrazione e comunque in non meno di tre tranches durante l'anno. Per la fornitura alle utenze dei contenitori rigidi, dei sacchetti e comunque del materiale necessario previsto l'I.A. potrà avvalersi dell'ecosportello appositamente istituito .

RIFIUTO TRASPORTO E SMALTIMENTO DENOMINATO SECCO RESIDUO

Frazione secca residua - Utenze domestiche e non domestiche – Area alta densità

La raccolta della frazione secca residua dei rifiuti solidi urbani nell'area alta densità dovrà essere garantita con il **sistema domiciliare “porta a porta”**, mediante prelievo dei contenitori, forniti dall'I.A., che dovranno essere posizionati a cura dell'utenza nelle immediate vicinanze dell'accesso privato su suolo pubblico o di libero accesso. Sono a carico dell'I.A. la fornitura e la consegna alle utenze dei contenitori di colore grigio, con riportato il logo del Comune e le istruzioni sul conferimento, previsti nell'appalto. Spetta quindi alla Ditta aggiudicataria:

- gestire la fase di assegnazione del contenitore;
- gestire il flusso dati;
- mantenere aggiornata la banca dati utenti.

I dati dovranno essere trasmessi al Comune in forma di tracciato elettronico compatibile con i più diffusi software di elaborazione. I dati dovranno essere trasmessi alla fine della fase di avvio dei servizi e successivamente con cadenza trimestrale.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita per almeno 1 giorno alla settimana.

Frazione secca residua - Utenze domestiche e non domestiche – Case Sparse

La raccolta della frazione secca dei rifiuti solidi urbani dovrà essere garantita, nell'area a minore densità abitativa (definita nel seguito "case sparse") con il **sistema porta a porta**, mediante svuotamento di contenitori forniti a cura dell'I.A., e che dovranno essere posizionati su spazi e strade pubbliche (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito), previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, in numero non inferiore a quelli attualmente in uso nelle stesse aree servite. I contenitori potranno essere posizionati anche su suolo privato, nelle immediate vicinanze della strada pubblica, senza che questo comporti alcun costo aggiuntivo per l'Amministrazione comunale. In quest'ultimo caso la Ditta è tenuta a svolgere il servizio accedendo per brevi tratti anche su strade e/o aree private, prevedendo quindi eventuali assicurazioni integrative a suo esclusivo onore.

Tutti i contenitori dovranno essere nuovi di fabbrica, provvisti delle dotazioni segnaletiche a norma di legge. Sui contenitori inoltre dovranno essere ben visibili il logo del Comune, le istruzioni per il conferimento ed il numero verde per le chiamate da parte degli utenti all'I.A.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita per almeno 1 giorno alla settimana.

RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO DEL RIFIUTO DENOMINATO ORGANICO

Frazione organica/umido - Utenze domestiche e non domestiche – Area alta densità

La raccolta della frazione umida dei rifiuti solidi urbani nell'area alta densità dovrà essere garantita con il **sistema domiciliare "porta a porta"**, mediante prelievo dei contenitori forniti dall'I.A., che dovranno essere posizionati a cura dell'utenza nelle immediate vicinanze dell'accesso privato su suolo pubblico o di libero accesso. Sono a carico dell'I.A., la fornitura e la consegna all'utenza, dei diversi materiali. La consegna dei sacchi biodegradabili (i sacchi devono essere conformi allo standard europeo UNI EN 13432 del 2002).

Fermo restando quanto in precedenza, nel caso di contenitori monoutenza, verranno consegnati all'utenza domestica dall'I.A. n. 2 contenitori rigidi, uno aerato di capacità volumetrica di 10/12 litri ad ogni utenza, e l'altro di capacità variabile a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza, di colore marrone.

Verranno consegnati all'utenza non domestica (scuole, ristoranti, mense, pescherie, negozi ortofrutta e similari) dall'I.A. uno o più bidoni carrellati di colore marrone, di capacità volumetrica da 120 o 240 litri a seconda delle esigenze dell'attività interessata.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A. Tutti i contenitori inoltre dovranno essere provvisti delle dotazioni segnaletiche a norma di legge. Sui contenitori inoltre dovranno essere ben visibili il logo del Comune, le istruzioni per il conferimento ed il numero verde per le chiamate da parte degli utenti all'I.A.

Il ritiro avverrà mediante prelievo del sacchetto, in plastica biodegradabile, fornito dall'I.A. inserito all'interno dell'apposito contenitore rigido, dato in dotazione, che dovrà essere posizionato a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze

dell'accesso privato.

Ciascun utente avrà l'obbligo di posizionare davanti alla propria abitazione il contenitore rigido assegnatogli in comodato d'uso gratuito, e di provvedere alla pulizia dello stesso.

La Ditta dovrà implementare e promuovere il compostaggio domestico, prevedendo la fornitura di compostiere e l'informazione alle utenze sulle modalità d'uso degli stessi.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita almeno 3 giorni a settimana.

Frazione organica/umido - Utenze domestiche – Case sparse

La raccolta della frazione umida dei rifiuti solidi urbani nell'area case sparse dovrà essere garantita con il **sistema porta a porta**, mediante svuotamento di contenitori forniti a cura dell'I.A., e che dovranno essere posizionati su spazi e strade pubbliche (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito). La Ditta dovrà implementare e promuovere il compostaggio domestico, prevedendo la fornitura di compostiere e l'informazione alle utenze sulle modalità d'uso degli stessi.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita almeno 3 giorni a settimana.

RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI

Carta e Cartone, Plastica, Vetro e Metalli - Utenze domestiche e non domestiche– Area alta densità

Il servizio di raccolta delle frazioni di rifiuto recuperabili carta, cartone, plastica, vetro e metalli nell'area alta densità dovrà essere garantita con il **sistema domiciliare “porta a porta”**, mediante prelievo dei contenitori forniti dall'I.A.

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato “imballi in metallo” (alluminio, acciaio, banda stagna) potrà essere svolto, a discrezione della Ditta, in modo congiunto con il servizio domiciliare della frazione vetro. Nel caso di raccolte congiunte, eventuali costi di selezione rimangono a carico dell'I.A. senza oneri per l'Amministrazione.

L'utenza dovrà depositare i rifiuti oggetto della raccolta opportunamente confezionati all'interno dei contenitori rigidi di varia volumetria depositati presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito), nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento.

Verranno consegnati all'utenza dall'I.A. contenitori rigidi per la raccolta del vetro di colore verde, buste di plastica per la raccolta della plastica di colore giallo, contenitori rigidi di colore bianco per la raccolta della carta/cartone. I contenitori avranno capacità variabile a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza od a seconda delle esigenze dell'utenza non domestica.

E' assolutamente fatto divieto di deposito del vetro in buste di plastica.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A.

Tutti i contenitori dovranno essere nuovi di fabbrica, provvisti delle dotazioni segnaletiche a norma di legge. Sui contenitori inoltre dovranno essere ben visibili il logo del Comune, le istruzioni per il conferimento ed il numero verde per le chiamate da parte degli utenti all'I.A.

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione, concordata con l'Amministrazione (es. adesivo), recante le motivazioni della mancata raccolta.

Le utenze dovranno avere cura di piegare e schiacciare gli imballaggi di grandi dimensioni per limitare l'ingombro (escluso il vetro).

Le diverse frazioni raccolte, verranno avviate a cura dell'I.A. ai centri di trattamento e recupero convenzionati col sistema CONAI.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita, per ciascuna utenza, con ritiri come segue:

- carta-cartone: 1 - 3 giorno a settimana;
- plastica: 1 giorno a settimana;
- vetro: 1 giorno a settimana;
- metalli: 1 giorno a settimana.

Carta e Cartone, Plastica, Vetro e Metalli - Utenze domestiche e non domestiche- Case Sparse

Il servizio di raccolta delle frazioni di rifiuto recuperabili carta, cartone, plastica, vetro e metalli nell'area vasta dovrà essere garantita con il **sistema porta a porta** mediante svuotamento dei contenitori forniti dall'I.A.

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "imballi in metallo" (alluminio, acciaio, banda stagna) potrà essere svolto, a discrezione della Ditta, in modo congiunto con il servizio di prossimità della frazione vetro. Nel caso di raccolte congiunte, eventuali costi di selezione rimangono a carico dell'I.A. senza oneri per l'Amministrazione.

L'utenza dovrà depositare i rifiuti oggetto della raccolta all'interno dei contenitori opportunamente posizionati su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito), opportunamente individuati dall'ente appaltante.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A.

Tutti i contenitori dovranno essere nuovi di fabbrica, provvisti delle dotazioni segnaletiche a norma di legge. Sui contenitori inoltre dovranno essere ben visibili il logo del Comune, le

istruzioni per il conferimento ed il numero verde per le chiamate da parte degli utenti all'I.A.

Le utenze dovranno avere cura di piegare e schiacciare gli imballaggi di grandi dimensioni per limitare l'ingombro (escluso il vetro).

Le diverse frazioni raccolte, verranno avviate a cura dell'I.A. ai centri di trattamento e recupero convenzionati col sistema CONAI.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita, per ciascuna utenza, con ritiri come segue:

- carta-cartone: 1 - 3 giorno a settimana;
- plastica: 1 giorno a settimana;
- vetro: 1 giorno a settimana;
- metalli: 1 giorno a settimana..

RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "Pile esauste, farmaci scaduti, T/F, neon, etc, (ex RUP)" dovrà essere garantita con il sistema dei contenitori specifici presso le utenze commerciali che commerciano tali tipologie di rifiuto, e/o in altre localizzazioni stabilite dall'Amministrazione, mediante prelievo degli stessi, eseguito con cadenza massima mensile, e comunque ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, anche con contenitori solo parzialmente riempiti, tramite apposito veicolo furgonato e/o cassonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati.

Inoltre fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, nonché la periodica pulizia ed igienizzazione degli stessi.

L'I.A. assume l'onere della fornitura dei contenitori specifici per tipologia del rifiuto che potranno essere integrati per tutta la durata dell'appalto per esigenze proprie dell'Amministrazione Comunale. L'integrazione del numero dei contenitori di raccolta per le diverse tipologie di rifiuto di cui sopra non potrà essere invocato dall'I.A. per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche.

I contenitori utilizzati dovranno essere di nuova generazione e consentire il conferimento e la raccolta in tutta sicurezza, per gli utenti e per gli operatori del servizio di raccolta.

Sarà cura dell'I.A. del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti non cadano residui di rifiuti lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura dell'I.A. rimuovere immediatamente qualunque residuo.

I rifiuti raccolti, oggetto del presente articolo, saranno direttamente conferiti e trattati/smaltiti ai siti autorizzati a spese dell'I.A.

RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INGOMBRANTI

Si intendono quei rifiuti voluminosi e ingombranti prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti, comprendenti anche i beni durevoli

(RAEE), identificati dall'art. 227, lettera a), del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. quali sono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche che per un corretto funzionamento dipendono dall'energia elettrica e appartengono a una delle seguenti categorie: grandi elettrodomestici; piccoli elettrodomestici; apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni; apparecchiature di consumo; apparecchiature di illuminazione; strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni); giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero ed altri.

Il servizio verrà effettuato secondo le modalità indicate dall'I.A. nella propria offerta tecnica ovvero mediante raccolta a domicilio su chiamata in giornate prefissate da indicare nell'offerta della Ditta e con frequenza minima mensile.

E' responsabilità dell'I.A. prevedere un servizio che garantisca il ritiro di tutte le richieste nel rispetto dei tempi indicati.

E' previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento.

Durante le fasi di raccolta la Ditta dovrà prestare la massima attenzione affinché, soprattutto per alcune tipologie di RAEE, non sia causata la rottura dell'apparecchiatura con conseguente perdita di sostanze pericolose.

Per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 13.00, e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dall'I.A., che dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana.

Per i RAEE l'I.A. dovrà attivare la convenzione con il Consorzio RAEE e quindi non dovranno essere addebitati costi all'Amministrazione comunale per il trasporto ed il trattamento/smaltimento di tali rifiuti.

Ogni costo e/o ricavo dallo smaltimento dei rifiuti non recuperabili o dalla cessione di legno, ferro, RAEE, altri metalli, plastiche, eccetera resta di esclusiva spettanza/onere dell'I.A.

RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI VERDI

Si intendono quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, eccetera).

Il servizio verrà effettuato secondo le modalità indicate dall'I.A. nella propria offerta tecnica ovvero mediante raccolta a domicilio su chiamata in giornate prefissate da indicare nell'offerta della Ditta e con frequenza minima mensile.

Gli sfalci dovranno essere confezionati in sacchi da massimo 25 kg a cura dell'utente mentre le potature in fascine legate. L'I.A. dovrà prevedere un servizio garantendo il ritiro a tutte le utenze prenotate sulla base delle frequenze minime di cui all'allegato C). E' previsto

che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada.

Le modalità di prenotazione da parte dell'utente sono le stesse indicate per i rifiuti ingombranti.

RACCOLTA E TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI ABBANDONATI

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, classificato come urbano ai fini della raccolta, secondo le tempistiche stabiliti con i preposti Uffici Comunali.

La Ditta aggiudicataria dovrà in ogni caso utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare.

In particolare l'I.A., appositamente contattata, dovrà effettuare la raccolta dei rifiuti abbandonati (fino ad un massimo di volume di 3 metri cubi per abbandono) composti di cumuli costituiti da materiale inerte, piccoli rottami, polvere e fanghiglia, materiale cartaceo, materiale vegetale, immondizie varie (anche se non contemplate nel presente elenco).

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento o trattamento; non sono compresi costi di smaltimento/trattamento che sono a carico dell'Amministrazione comunale.

Qualora tra il materiale rinvenuto si riscontrassero rifiuti classificabili come speciali e/o pericolosi (rifiuti quindi non smaltibili negli impianti per urbani), la Ditta dovrà provvedere a propria cura e spese per la raccolta ed il trasporto (anche eventualmente a mezzo di ditte) previa accettazione del relativo preventivo di spesa da parte del Comune al quale spetterà anche i costi relativi allo smaltimento.

Ove l'area o le aree risultassero di frequente smaltimento abusivo, la Ditta potrà richiedere al Comune l'installazione di sistemi di video sorveglianza E i relativi dati dovranno essere affidati alla Polizia Municipale per azioni di competenza, le spese di installazione, autorizzazione e gestione del sistema saranno totalmente a carico del comune.

GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

Il Comune metterà a disposizione un'area adibita a Centro di Raccolta opportunamente realizzata e autorizzata.

Essa dovrà essere un'area controllata, dove sono posizionati appositi contenitori nei quali l'utenza iscritta a ruolo presso il Comune potrà effettuare il conferimento diretto di materiali di rifiuto differenziato, opportunamente separato.

La gestione dell'Centro di Raccolta da parte della I.A. dovrà essere effettuata secondo i dettami della normativa vigente in materia.

Va infatti precisato che sono comprese nel canone di appalto tutte le attività necessarie per l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni necessarie per l'iscrizione al Centro di Coordinamento RAEE e tutte le attività necessarie per assistere l'amministrazione negli

eventuali adeguamenti normativi, anche in caso di esigenze di ampliamento dell'area.

Nel Centro di Raccolta potranno avere accesso e scaricare i rifiuti ivi trasportati, i titolari delle utenze domestiche, commerciali e di servizio iscritte regolarmente al ruolo TARSU del Comune; le utenze sopraccitate potranno conferire i rifiuti differenziati, compresi ingombranti e/o altri rifiuti particolari, esclusi i rifiuti speciali non assimilati da attività industriali e artigianali.

Nel Centro di Raccolta l'I.A. dovrà pertanto prevedere (con oneri di approvvigionamento a suo completo ed esclusivo carico) la localizzazione di idonei contenitori per il raggruppamento delle tipologie di rifiuti previsti nel DM 13 maggio 2009 recante modifiche al DM 8 aprile 2008 e s.m.i., tra cui:

- ingombranti vari;
- ingombranti recuperabili (legno, ferro, ecc.);
- carta
- cartone;
- plastica;
- vetro;
- beni durevoli;
- RAEE;
- rifiuti verdi;
- inerti domestici;
- oli esausti;
- vari rifiuti urbani anche pericolosi.

Gli oneri del trasporto per il conferimento presso il Centro di Raccolta da parte dell'utenza di tutte le tipologie di rifiuti ammesse e raccolte sono a completo ed esclusivo carico dell'utenza.

Il Concorrente deve garantire l'apertura del Centro di Raccolta e la presenza continua di un proprio addetto negli orari di apertura a disposizione dell'utenza per i conferimenti dei rifiuti, per un minimo di 16 ore settimanali. Gli orari di apertura proposti dovranno essere preventivamente accettati dall'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore è tenuto a registrare il soggetto conferente, in occasione del conferimento:

1. per le utenze domestiche: nome e cognome, indirizzo di residenza e domicilio, codice fiscale;
2. per gli altri soggetti: ditta, codice fiscale e Partita IVA, sede legale e sede operativa, nome e cognome del conferente.

Per ogni conferimento deve essere indicato anche il tipo di materiale conferito e il relativo peso. I dati registrati dall'Appaltatore in un archivio elettronico andranno mensilmente trasferiti alla Amministrazione aggiudicatrice.

RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI

Trattasi di servizi occasionali di allontanamento di particolari tipologie di rifiuti anche potenzialmente pericolosi. Il servizio sarà reso, con oneri compresi nel canone d'appalto, nei modi esplicitati dall'I.A. nella propria offerta, nel rispetto di quanto stabilito nel **Regolamento di Igiene Urbana del Comune**.

PRONTO INTERVENTO

Almeno un addetto ai servizi, nel turno dalle ore 6.00 alle ore 12,00, dovrà essere dotato di un telefono cellulare portatile, così che sia in grado di intervenire prontamente a fronte di segnalazioni operative coordinate tra la Ditta ed il Comune.

SERVIZIO PULIZIA DEL SUOLO

Spazzamento manuale e meccanizzato del suolo pubblico

Il servizio di spazzamento dovrà essere effettuato con mezzi meccanici, e/o a mano, nelle pubbliche strade e piazze, con pavimentazione permanente, secondo le frequenze minime indicate di seguito e le proposte contenute nell'offerta tecnica del Concorrente.

Le operazioni di spazzamento stradale dovranno essere effettuate sull'intera larghezza della carreggiata composta da corsie di marcia, cunette e marciapiedi compresi. Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo recare alcun disagio alla cittadinanza.

Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica Via.

Il servizio di spazzamento meccanizzato dovrà prioritariamente svolgersi mediante l'azione congiunta dell'operatore a terra che dovrà supportare, dotato di idonea attrezzatura, il lavoro della spazzatrice meccanica, al fine di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e liberare dai rifiuti i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso.

Il servizio di spazzamento consiste essenzialmente nella raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti prodotti dagli utenti o da eventi atmosferici, quali cartacce, foglie, escrementi degli animali, etc., giacenti nelle strade, piazze, parcheggi ed aree pubbliche.

La pulizia dovrà effettuarsi prima sul marciapiede e poi sul piano stradale, con particolare cura per le cunette stradali onde evitare che, in caso di precipitazioni meteoriche, residui di immondizie e rifiuti vengano trasportati nelle caditoie e nelle fognature. Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell'intervento della spazzatrice meccanica.

Nell'esecuzione del servizio dovrà essere effettuato anche il prelievo dal suolo stradale e dalle aree pubbliche dei rifiuti particolari come siringhe, profilattici, piccole carogne di animali e simili che dovranno essere collocate in appositi contenitori. Tale servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale urbano ed extraurbano, anche su richiesta o segnalazione dell'Amministrazione. Per tale adempimento, richiesto verbalmente o per iscritto, si dovrà provvedere tempestivamente, e qualora la segnalazione venga effettuata nei giorni festivi e/o fuori dal turno lavorativo si dovrà provvedere entro le 4 ore del turno successivo.

Frequenza di spazzamento

I servizi di spazzamento dovranno essere effettuati con le seguenti modalità:

- Divisione del territorio comunale in zone;
- La zona che comprende il centro storico diviso in zone, spazzamento a mano, sarà servita sei giorni su sette;
- Le zone urbanizzate, diverse dal centro storico, saranno servite in modo meccanizzato almeno due giorni su sette;
- Le zone periferiche, divise in zone, saranno servite un giorno su sette.

Le aree oggetto di attività mercatali dovranno essere pulite immediatamente dopo la chiusura del mercato.

In caso di eventi particolari, come fiere, feste o altro, si provvederà allo spazzamento il giorno antecedente e successivo all'evento;

Per lo svolgimento del servizio in tutti i casi eccezionali che l'Amministrazione Comunale comunicherà tempestivamente (in funzione dell'eccezionalità del caso) alla Ditta Aggiudicataria, l'I.A. dovrà provvedere inoltre al trasporto dei rifiuti raccolti (terre di spazzamento) presso il sito di conferimento indicato dall'Amministrazione, fatto salvo quanto previsto in precedenza per i rifiuti particolari. I costi di smaltimento dei suddetti rifiuti sono a carico dell'Ente.

Cestini portarifiuti

Lo svuotamento dei cestini portarifiuti presenti lungo le strade interne al centro abitato e nelle piazze, deve essere effettuato almeno secondo le frequenze di spazzamento. La sostituzione dei sacchetti all'interno dei cestini portarifiuti sono un onere a carico dell'I.A.

Pulizia e raccolta dei rifiuti dei mercati, fiere e sagre

La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree mercatali dovrà essere effettuata al termine delle attività di vendita e ad area di mercato sgombra, e in ogni caso entro e non oltre le ore 16.00.

La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate da manifestazioni, sagre e fiere potrà essere effettuata anche durante lo svolgimento della stessa, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi.

Sarà onere dell'I.A. provvedere alla raccolta dei rifiuti provenienti dalle Feste, e dai mercati, fiere e sagre in genere avendo cura di differenziare le varie tipologie di rifiuti, provvedendo anche alla consegna agli esercenti di contenitori dedicati (con oneri di fornitura e consegna a carico dell'I.A.) o con altro sistema, da concordare con l'Amministrazione prima dell'espletamento del servizio. In occasione delle fiere, feste, manifestazioni in genere l'I.A. è tenuto a fornire a svuotare un congruo numero di contenitori provvisori per la raccolta dei rifiuti. L'I.A. dovrà garantire il servizio per le manifestazioni promosse dall'Ente, con oneri compresi quindi nel canone d'appalto, per un numero complessivo di 15 giornate anche non consecutive ubicate all'interno del territorio comunale.

PIANO DI COMUNICAZIONE, NUMERO VERDE E CARTA DEI SERVIZI

Il progetto proposto dal concorrente, oltre a quanto previsto all'art. 29 del Capitolato speciale di appalto, dovrà prevedere la descrizione della campagna di comunicazione.:

L'impresa appaltatrice si impegna, inoltre, ad attivare uno specifico **numero verde** con

risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 13.00 per sei giorni alla settimana e un indirizzo e-mail gestito direttamente dall'I.A. Tale sede rappresenterà il punto di riferimento aziendale e dovrà garantire, costantemente, almeno le seguenti funzioni:

- Consentire il rapido contatto con l'I.A. da parte dei cittadini per richiedere informazioni relative ai servizi di igiene urbana, interventi su chiamata, solleciti e quant'altro connesso con la comunicazione permanente con l'utenza
- ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori;
- prenotare i servizi a chiamata;
- ottenere informazioni sull'ubicazione e sugli orari di apertura dell'ecocentro;
- segnalare eventuali disservizi e presentare reclami.
- Fornire all'Amministrazione Comunale un riferimento per ogni comunicazione riguardante il servizio e/o questioni di natura amministrativo-contabile, coordinamento e controllo delle attività aziendali.

All'Impresa spetta anche la redazione della **carta dei servizi** con lo scopo di informare in modo esaustivo i cittadini sulle prestazioni erogate nella gestione dei rifiuti urbani in esecuzione del presente appalto, attraverso contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica. Essa dovrà comprendere la trattazione almeno dei seguenti argomenti: validità e diffusione della carta;

- a) profilo aziendale;
- b) principi fondamentali;
- c) standard di qualità del servizio;
- d) raccolta rifiuti indifferenziati;
- e) raccolta rifiuti differenziati;
- f) centro comunale di raccolta;
- g) comportamento del personale;
- h) tutela dell'utente e procedure di reclamo e di ristoro/rimedio;
- i) valutazione del grado di soddisfazione dell'utente.

SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI E TECNICI

Centro servizi

All'atto dell'avvio dei servizi l'I.A. dovrà dotarsi di una sede logistica sul territorio comunale, qualificata come "unità locale", ove, ad ogni effetto, eleggerà il proprio domicilio. Nel centro servizi dovrà essere realizzata tutta la logistica necessaria per il coordinamento dei servizi. Il tutto ovviamente nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale e di sicurezza nei luoghi di lavoro. Tutti i costi di gestione delle sedi sono a carico della ditta appaltatrice.

ALLEGATO (A)

DATI DIMENSIONALI TERRITORIO COMUNALE

Tutti i dati riportati nel presente allegato, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Ditte come puramente indicativi e minimali e non esimono le Ditte stesse dalla

Nome comune:	
<i>Numero di abitanti totali residenti al 31/12/2015</i>	14.276
<i>Numero di famiglie</i>	5.402
<i>Media componenti nucleo fam. resid.</i>	2,64
DATI RIFIUTI 2014	
Rifiuto	kg Accertate
rifiuti urbani non differenziati	6.861.270
RAEE	63.400
Imballaggi in materiali plastici	131.700
Carta e cartone	200.500
Vetro e lattine	205.660
Medicinali	155

verifica e

dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta.

ALLEGATO (B)
RIEPILOGO STANDARD SERVIZI

STANDARD RACCOLTA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Utenze domestiche	Zona	Frequenza	Modalità	Dotazione indicativa
Frazione secco residuo	Area alta densità	1 gg/sett	Porta a porta	Contentori da lt. 35 a lt. 660 in base allo stabile od al tipo di utenza non domestica
Frazione secco residuo	Casa Sparse	1 gg/sett	Porta a porta	Contentori da lt. 35 a lt. 660 in base allo stabile od al tipo di utenza non domestica
Frazione organica	Area alta densità	3gg/sett	Porta a porta	N. 1 biopattumiera aerata da lt. 10 per ogni nucleo familiare, congruo numero di sacchi/anno biodegradabili ad ogni utenza domestica Contentori da lt. 20 a lt. 660 in base allo stabile od al tipo di utenza non domestica (i bidoni carrellati dovranno essere provvisti di pedale in metallo per apertura)
Frazione organica	Casa Sparse	3gg/sett	Porta a porta	N. 1 biopattumiera aerata da lt. 10 per ogni nucleo familiare, congruo numero di sacchi/anno biodegradabili ad ogni utenza domestica Contentori da lt. 20 a lt. 660 in base allo stabile od al tipo di utenza non domestica (i bidoni carrellati dovranno essere provvisti di pedale in metallo per apertura)
Frazione organica			Autocompostaggio	N. 1 composter da lt. 300 per ogni nucleo familiare aderente
Carta/ Cartone	Area alta densità	1 gg/sett	Porta a porta	Contentori da lt. 35 a lt. 660 in base allo stabile od al tipo di utenza
Carta/ Cartone	Casa Sparse	1 gg/sett	Porta a porta	Contentori da lt. 35 a lt. 660 in base allo stabile od al tipo di utenza

UtENZE DOMESTICHE	ZONA	FREQUENZA	MODALITÀ	DOZZAZIONE INDICATIVA
Cartone utenze non domestiche		3 gg/sett	Porta a porta	Sfuso in pacchi davanti esercizio
Plastica	Area alta densità	1 gg/sett	Porta a porta	N. 60 sacchi/anno da lt. 110 ad ogni utenza domestica ed in quantità adeguata alle utenze non domestiche; in alternativa per i condomini da 6 utenze o superiori contenitori da lt. 360 a lt. 660 in base allo stabile od al tipo di utenza non domestica
Plastica	Case Sparse	1 gg/sett	Porta a porta	N. 60 sacchi/anno da lt. 110 ad ogni utenza domestica ed in quantità adeguata alle utenze non domestiche; in alternativa per i condomini da 6 utenze o superiori contenitori da lt. 360 a lt. 660 in base allo stabile od al tipo di utenza non domestica
Vetro	Area alta densità	1 gg/sett	Porta a porta	Contenitori da lt. 35 a lt. 660 in base allo stabile od al tipo di utenza non domestica
Vetro	Case Sparse	1 gg/sett	Porta a porta	Contenitori da lt. 35 a lt. 660 in base allo stabile od al tipo di utenza non domestica
Metalli (se monomateriale)	Area alta densità	1 gg/sett	Porta a porta	N. 15 sacchi/anno da lt. 60 ad ogni utenza domestica ed in quantità adeguata alle utenze non domestiche
Ingranaggi e RAEE	Tutto il territorio	1 gg/sett	A chiamata	Prenotazione al numero verde
Scarti verde	Tutto il territorio	1 gg/mese	a chiamata	Prenotazione al numero verde
Pile, farmaci, T/F, ecc.	Tutto il territorio	1 gg/mese	Presso rivenditori	Contenitori specifici per tipologia